





Borelli

Via del Divino Amore è un importante asse di collegamento tra la Via Ardeatina e la Nettunense. Da anni comitati civici sorti a Marino, denunciano il passaggio, stimato, di oltre 600 tir al giorno, con un inquinamento ambientale e sonoro spesso insostenibile, soprattutto nelle ore notturne. Il Consigliere Metropolitano Massimiliano Borelli, da tempo impegnato su questa tematica, ha presentato una mozione per riaprire questo delicato capitolo sulla viabilità a sud di Roma: “Discuteremo in Consiglio Metropolitano una mozione per definire ed impegnare la Città Metropolitana ad aprire un tavolo di lavoro insieme con il Comune di Roma ed il Municipio IX, così da trovare una soluzione adeguata per limitare il traffico pesante che si riversa su via del Divino Amore. I lavori in corso sull’Ardeatina e sulla Laurentina, ricominciati anche grazie al mio intervento – dichiara Borelli – nella scorsa consiliatura, potranno permettere adesso di trovare soluzioni alternative per il traffico pesante di questo quadrante. Una prima, seppur parziale, soluzione potrebbe essere un senso unico per mezzi pesanti, da via del Divino Amore a via Ardeatina, così da dimezzare il traffico su questo tratto di strada. Per fare ciò occorre concordare i tempi e la segnaletica con i vari soggetti interessati. Una procedura che avevo avviato in primavera, delegata alla viabilità della Città Metropolitana – conclude Massimiliano Borelli. Preso un impegno con i comitati civici, che da anni si battono per questo, voglio mantenerlo pur ricoprendo un ruolo diverso, ma anche nella veste di cittadino utente che spesso percorre quella strada per recarsi al lavoro“. In sinergia con l’iniziativa di Borelli, anche il gruppo consiliare del centro sinistra di Marino ha presentato una mozione, per impegnare il Sindaco di Marino a proseguire l’iter, già avviato, al fine di richiedere che il tratto urbano di via del Divino Amore diventi comunale. “ In questo modo – dichiarano dal gruppo consiliare marinese – il tratto che va dalla via Nettunense sino alla nota cantina sociale può essere messo in sicurezza e diventa più facile sia intervenire con la manutenzione stradale che trovare, insieme con i comitati civici, idonee soluzioni per aumentare la sicurezza stradale.”

[Read More](#)